

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria ha un orario strutturato su **40 ore settimanali (una volta definito “T.P.” con una diversa organizzazione)**, distribuite in **5 mattine e 5 pomeriggi**.

1. Orario disciplinare

Le Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati prevedono per la scuola primaria le seguenti **discipline**:

Italiano	Matematica	Musica
Inglese	Scienze	Arte e immagine
Storia	Tecnologia	Scienze motorie e sportive
Geografia	Religione Cattolica	

E' demandata all'autonomia organizzativa e didattica delle singole scuole, la concreta articolazione dell'orario, ad eccezione di:

Religione cattolica: 2 ore settimanali

Inglese: 1 ora settimanale in cl. prima; 2 ore settimanali in seconda;
3 ore in terza, quarta e quinta

La nostra proposta è strutturata con minimi e massimi variabili:

Materia	Classe 1[^] ore	Classe 2[^] ore	Classe 3[^] ore	Classe 4[^] ore	Classe 5[^] ore
Italiano	7/8	6/7	6/7	6/7	6/7
Matematica	6/7	5/6	5/6	5/6	5/6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	1/2	1/2	2	2	2
Geografia	1	1/2	1/2	1/2	1/2
Scienze naturali e sperimentali	1/2	1/2	2	2	2
Tecnologia	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
Scienze mot.	1	1	1	1	1
Arte/ Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2

A seguito dei tagli effettuati sull'organico di diritto e di fatto non è più garantita la contitolarità di due insegnanti per classe (come previsto nel progetto del T.P.) né la possibilità di ore di compresenza (codocenza). La conseguenza diretta è che le attività laboratoriali e progettuali sono state ridimensionate e differenziate tra plesso e plesso e tra interclasse e interclasse.

Bernareggio e Aicurzio:

- Non ci sono ore di compresenza per garantire i laboratori continuativi.

Villanova:

- Solo sette docenti su nove sono coinvolti nei laboratori di classi aperte perché in servizio.

- In tutte le classi sono proposte attività di manipolazione e di informatica, compatibilmente con i docenti e i mezzi a disposizione.
-

L'offerta della nostra Istituzione scolastica si impegna a:

- privilegiare l'aspetto del "saper fare", anche con una didattica di tipo laboratoriale
- rispettare le differenti caratteristiche dei plessi, le strutture, le risorse, gli spazi, la "storia"
- organizzare le attività anche secondo differenti modalità: gruppi di classi parallele - gruppi di classi in "verticale"- per singole classi
- differenziare le proposte tenendo conto delle differenti età, capacità, interessi

Con articolazioni diverse, dunque, vengono proposte:

- **attività grafico/ pittoriche**
- **attività manipolative di costruzione**
- **attività motorie/ sportive**
- **attività di biblioteca**
- **animazione teatrale/ musicale**
- **attività musicale: studio strumento**
- **cineforum (interculturale)**

L'**organico** della nostra scuola è composto da 53 cattedre di posto comune e 6,5 cattedre di sostegno. In ogni classe operano **due o più insegnanti titolari e molti hanno la titolarità in più classi**. A questi si aggiungono o possono aggiungersi lo **specialista di religione**, il docente di **sostegno**, l'eventuale educatore comunale. Inoltre, per l'integrazione di alunni stranieri è presente per qualche ora la facilitatrice linguistica Comunale.

Le ore di completamento d'orario vengono impiegate per garantire la continuazione del Progetto Biblioteca (plesso di Bernareggio), per ottemperare a Progetti presentati e votati al Collegio dei Docenti, per l'attività alternativa all'Insegnamento della Religione e per la sostituzione di docenti assenti.

Gli insegnanti di classe condividono la funzione docente che si esplica:

- nella collegialità della programmazione delle materie
- in una distribuzione equa delle discipline, nel rispetto delle singole competenze
- nella condivisione di metodologie
- nella condivisione di sistemi di misurazione e valutazione
- nella partecipazione del team ai colloqui con le famiglie con modalità differenziate in base alle discipline svolte in più classi dai singoli docenti.

La programmazione si svolge settimanalmente in orari non coincidenti con le lezioni, in un giorno stabilito dal Collegio Docenti dalle 16.40 alle 18.40; essa vede i docenti impegnati a vari livelli:

- **di classe o di classi parallele** per la realizzazione del curricolo disciplinare, la scelta delle metodologie e tempi, le modalità di verifica e valutazione, la rilevazione dei risultati conseguiti, delle difficoltà incontrate, di particolari problematiche legate alla classe o a singoli alunni, la progettazione di percorsi individualizzati; l'organizzazione di uscite, visione di spettacoli, viaggi d'istruzione, interventi d'esperti; ordini del giorno di riunioni con i genitori; l'organizzazione/coordinamento delle attività legate a progetti specifici e/o di laboratorio.
- **di plesso** per il coordinamento delle attività che coinvolgono tutti i docenti di ogni singolo plesso, la verifica in itinere dei progetti, la definizione delle modalità d'uso degli strumenti, delle aule speciali, dei laboratori, l'organizzazione di iniziative comuni, feste

- **di aree disciplinari:** considerata la tipologia della scuola primaria, tre plessi dei quali due monosezione, e nell'ottica di un positivo confronto che possa arricchire e migliorare il servizio scolastico, sono previsti incontri per aree disciplinari fra docenti di tutti i plessi per approfondimento, pianificazione, revisione degli insegnamenti disciplinari; criteri e modalità di verifica e valutazione, confronti metodologici. Tali incontri potranno avere scadenza bimestrale o mensile.

□ **le discipline**

La scuola primaria, è caratterizzata dall'acquisizione delle abilità strumentali e dalla prima organizzazione di saperi disciplinari.

La programmazione delle aree disciplinari è comune a tutte le classi dei tre plessi della scuola ed è frutto di un lavoro collegiale che vede tutti i docenti impegnati in attività di studio, approfondimento, analisi, elaborazione, partecipazione a corsi d'aggiornamento; periodicamente viene sottoposta a verifica ed eventuale rielaborazione.

La programmazione didattica mira all'acquisizione, da parte degli alunni, di conoscenze e abilità specifiche per ogni disciplina; esse sono definite dalle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati e sono alla base dell'attività di verifica e valutazione. Il raggiungimento dei vari obiettivi è perseguito attraverso tappe intermedie che vengono applicate con modalità e tempi anche differenti, per rispondere alle esigenze di ogni singolo gruppo classe.

Italiano

Acquisire gradualmente la strumentalità di base necessaria per:

- attivare e consolidare le capacità di ascolto e comprensione dei messaggi
- comunicare oralmente in modo sempre più approfondito ed organico, interagendo con gli altri in modo efficace e per scopi diversi
- perfezionare le modalità di lettura e di relativa comprensione, in funzione dello scopo e della tipologia del testo
- apprendere e perfezionare le abilità della produzione scritta, prendendo in esame alcune tipologie testuali
- riconoscere le strutture della lingua nel suo aspetto ortografico, semantico/ lessicale, morfologico, sintattico

Storia e geografia

- Orientarsi e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi
- Acquisire e gradualmente potenziare, attraverso una metodologia operativa, le capacità di osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici
- Conoscere, comprendere e far proprie regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale, anche in rapporto a culture diverse.

L'**educazione stradale** (conoscere l'ambiente strada e le sue regole - comportamento del pedone - comportamento del ciclista) e l'**educazione alla sicurezza** (i pericoli in casa, a scuola... – lettura ed interpretazione dei simboli – procedure per l'evacuazione di emergenza) trovano la loro collocazione nelle unità di apprendimento riferibili a questo piano di studio disciplinare.

Inglese

- Favorire l'apprendimento della lingua straniera attraverso un approccio ludico/ integrato ed una metodologia funzionale/ comunicativa.

Ovviamente i bambini più piccoli, di prima e di seconda, necessiteranno di attività particolarmente motivanti e giocose, inserite in contesti comunicativi che riguarderanno la sfera delle ricezioni e dell'oralità. Solo a partire dalla terza gli alunni verranno coinvolti in attività didattiche più complesse che prevedono anche un primo utilizzo della lingua scritta.

Ogni anno è previsto l'intervento di una compagnia teatrale di madrelingua; durante lo spettacolo gli alunni vengono coinvolti in modo interattivo e a questo fanno seguito interessanti e divertenti laboratori linguistici guidati dagli stessi attori.

Matematica

Acquisire gradualmente la strumentalità di base necessaria per:

- padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto
- riconoscere, rappresentare e risolvere problemi
- operare con figure geometriche, grandezze e misure
- utilizzare semplici linguaggi logici / informatici

Scienze

- Acquisire e gradualmente potenziare, attraverso esperienze concrete ed operative, le capacità di osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle
- Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico

Tecnologia

- Conoscere il mondo tecnologico

Arte e immagine

- Utilizzare la comunicazione artistico/ figurativa per esprimere, illustrare, raccontare, attraverso tecniche e materiali diversi
- Avviare alla lettura/ interpretazione di immagini e beni culturali

Musica

- Accostarsi al mondo dei suoni e della musica, esplorandone alcuni percorsi

Scienze motorie

- Attraverso attività ludico/ sportive, sviluppare e consolidare abilità motorie di base
- Conoscere e gestire le regole nella pratica ludico/ sportiva

Religione

- Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esperienza delle persone e nella storia dell'umanità

□ **i progetti**

A causa dei tagli operati dall'ente locale (per il piano di diritto allo studio) e dal MIUR i progetti hanno subito modifiche e limitazioni.

Essi rappresentano l'ambito in cui si concretizzano le attività educative didattiche **trasversali** della Convivenza Civile, attraverso le sei educazioni (ed. alla cittadinanza, ed. alla salute, ed. alimentare, ed. all'affettività, ed. all'ambiente, ed. stradale).

Nati per superare le tradizionali partizioni disciplinari, sviluppano percorsi tematici trasversali riferiti all'**ambiente** e alla **salute**. All'interno di queste tematiche, sono stati individuati percorsi specifici differenziati per cicli o per classi, in cui sono previsti anche interventi di esperti di agenzie esterne e collaborazioni in rete con altre scuole del distretto.

I progetti di **educazione ambientale** hanno un carattere prevalentemente ecologico/scientifico e sono parte integrante della programmazione di classe; la finalità è quella di coniugare l'informazione scientifica con la conoscenza del territorio e la promozione di un consumo responsabile delle risorse attraverso la conoscenza, la presa di coscienza, l'assunzione di comportamenti responsabili. Dall'anno scolastico 2011/12 la scuola Primaria organizza una propria giornata ecologica da attuarsi in orario di lezione nei primi mesi dell'anno scolastico.

I progetti di **educazione alla salute** hanno la finalità di rendere consapevoli che la salute è una qualità della vita che implica la dimensione fisica, mentale, emotiva, relazionale, di raccordare interventi di promozione e di prevenzione in risposta ai bisogni della persona in formazione, di sviluppare le potenzialità; si prevedono diversi percorsi che possono coinvolgere una o più classi:

- **“giochiamo a conoscerci”**, percorso di percezione conoscenza e coscienza di sé e degli altri, anche attraverso l'animazione teatrale;
- **percorsi di educazione alimentare**, per conoscere le caratteristiche nutrizionali degli alimenti e promuovere una corretta alimentazione (con attenzione anche ai problemi della celiachia);

- **educazione all'affettività**, si propone di educare gli alunni alla autoriflessione/introspezione, rispetto alle tematiche relative all'affettività, alla sessualità, alle relazioni, per migliorare la conoscenza di sé, degli altri e aumentare l'autostima;

-Il **progetto Spazio Educativo**, ha come caratteristica principale l'integrazione di diverse competenze per sostenere lo sviluppo armonico dei bambini che necessitano di interventi diversi ed articolati. L'attuazione del progetto prevede che vengano proposti percorsi adatti, stimolanti e adeguati ai bisogni e alle potenzialità di ciascuno. L'alternanza di gruppi eterogenei di alunni coetanei contribuisce a far nascere il sostegno reciproco, il senso di accettazione e appartenenza, ad affrontare l'inserimento di alunni D.V.A. e dare proficuo supporto agli alunni D.S.A.;

Il progetto **multimediale** ha subito delle variazioni a causa dei tagli del personale docente. Ogni interclasse si organizza per realizzare moduli orari finalizzati al raggiungimento di obiettivi minimi relativi all'uso del computer:

Nella scuola di Bernareggio, come supporto alla didattica delle varie discipline, per ora solo in una classe quarta è utilizzata una LIM.

Le classi quinte partecipano al progetto "**Scienze under 18**" insieme con le scuole dell'Infanzia e Secondaria di primo grado; il progetto intende promuovere la cultura laboratoriale nell'area scientifico-tecnologica, creando scambi e attività tra saperi scientifici e tecnologici.

Accanto a questi progetti a carattere interdisciplinare, ve ne sono altri, riferiti in modo specifico alla promozione del successo formativo, che riguardano l'intercultura e la continuità, e che sono divenuti veri e propri progetti d'Istituto.

Il progetto **intercultura** è nato per rispondere ai bisogni di un'utenza sempre più diversificata, ha assunto connotazioni differenti e specifiche, quali l'alfabetizzazione degli alunni stranieri ed un lavoro sulla multietnicità e le diversità. Per l'intero corso dell'anno sono previsti laboratori di primo e secondo livello condotti da una facilitatrice linguistica con metodologie e materiale didattico specifici. L'educazione all'interculturalità è da intendersi come offerta formativa che fornisce agli studenti conoscenze e competenze disciplinari che permettono loro di comprendere la realtà sempre più complessa e globalizzata in cui vivono. La struttura e l'attuazione del progetto sono basate sulla accettazione e il rispetto dell'altro. Durante l'anno scolastico tutte le classi di Bernareggio e Villanova saranno coinvolte nella visione di un film. Sarà previsto anche l'intervento di esperti di etnie e culture diverse in alcune interclassi.

La **continuità** rappresenta un obiettivo importante di elaborazione concettuale e di aggregazione professionale fra gli operatori scolastici dei diversi livelli di scolarità, pertanto è diventato indispensabile strutturare percorsi formativi che possano garantire agli alunni il diritto ad un iter educativo maggiormente organico e completo. Il proposito di un progetto formativo continuo mira a prevenire le difficoltà che spesso i bambini incontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola e che talvolta stanno alla base di varie forme di disagio e del fenomeno dell'abbandono. Considerata l'importanza di quanto affermato, da anni si stanno attuando esperienze diversificate che coinvolgono alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, incontri periodici fra insegnanti dei diversi ordini di scuola, programmazioni di comuni unità didattiche e/o attività specifiche, organizzazione di giornate di "accoglienza" e di "giochi comuni", "inserimento dolce" nella prima classe primaria

Il **progetto biblioteca** è oggi comune a tutti i plessi con differenti modalità di realizzazione; sono stati predisposti appositi spazi per libri di narrativa e consultazione, accessibili agli alunni durante le ore scolastiche. La finalità è quella di far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Positive e costruttive sono la collaborazione e la partecipazione alle iniziative promosse dalle Biblioteche Comunali. In particolare nei plessi di Bernareggio e Villanova il progetto permette l'apertura e la fruizione della biblioteca in orario scolastico, la strutturazione, classe per classe, dell'orario di utilizzo per letture, prestito libri, consultazione guidata, spazio pubblicitario grazie anche al lavoro volontario di alcuni insegnanti in pensione; anche quest'anno, sono previsti incontri con scrittori per ragazzi ed un concorso interno.

Il progetto “ **musica**” attivato nei plessi permette di sviluppare le capacità di partecipazione all’esperienza musicale, sia nella dimensione del fare musica, sia in quello dell’ascolto e della comprensione. Lo studio di canzoni attuali e di noti brani classici motiveranno ad una lettura sempre più consapevole delle note, al solfeggio, al canto corale ed all’avvicinamento con alcuni strumenti musicali.

Il progetto “**teatro**” favorisce lo sviluppo di una corretta socialità e relazione permettendo l’espressione delle emozioni e promuovendo lo “stare bene a scuola”.

Il progetto “**Sport**” comprende un insieme di esperienze motorie, differenziate per età, atte a promuovere un’azione educativa e culturale della pratica motoria, affinché questa possa divenire abitudine di vita e intervenire nel processo di maturazione dell’individuo nei suoi molteplici aspetti: morfologico/funzionale, intellettuale/cognitivo, affettivo/etico, sociale/relazionale. Il progetto di attività ludico/sportive si realizza nei tre plessi (Aicurzio, Bernareggio e Villanova) con differenti modalità. Quest’anno, a causa del mancato contributo provinciale e dell’aumento dei costi, il progetto ha subito lievi modifiche nel numero degli incontri di alcune discipline.

L’educazione alla cittadinanza e alla costituzione viene promossa attraverso tutte quelle esperienze significative sperimentate nei vari progetti/attività. Dal documento di Costituzione e Cittadinanza del ministero ricaviamo le indicazioni per la Scuola primaria:

Scuola Primaria: trasmissione delle prime nozioni sulla Costituzione e sulla convivenza ed in particolare:

- sui diritti fondamentali dell’uomo;
- sul significato delle formazioni sociali;
- sull’importanza della tutela del paesaggio;
- su alcune basilari nozioni di educazione stradale;
- sulla salvaguardia della salute.

L’educazione alla sicurezza viene affrontata nelle varie classi con obiettivi ed attività differenziate, anche con la consulenza di personale specializzato. Gli obiettivi riguardano la conoscenza delle regole dell’ambiente scolastico, dell’ambiente esterno (la strada) e delle modalità di evacuazione.

Il progetto gemellaggio La scuola si propone di creare le condizioni e le occasioni per sviluppare un percorso educativo ai valori della democrazia, nel rispetto delle culture e delle identità dei popoli al fine di rafforzare lo spirito di cittadinanza e di appartenenza alla comunità europea. Attraverso corrispondenza epistolare e incontri tra i docenti e gli alunni dei paesi partner si promuove una cooperazione scolastica per individuare tematiche pedagogico-didattiche comuni da svolgere e verificare.